



**Determinazione Dirigenziale n° 1598/2016**

**SETTORE DELLA EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE**  
**Proposta n° 210/2016**

**OGGETTO: PALAZZO MARTINENGO CESARESCO A BRESCIA. INTERVENTI DI PULITURA E RESTAURO DELLE PORZIONI IN PIETRA DELLA FONTANA E DELLA VOLTA DECORATA DELL'ANDRONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CUP H82F16000390003 CIG Z191CA9352**

**IL DIRETTORE**

**(Dott. Ing. Carlo Lazzaroni)**

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 04/04/2016, di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 e del Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 120 del 06/06/2016, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2016/2018 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 227 del 28/09/2016 di conferimento dell'incarico di Direzione del Settore della Edilizia Scolastica e Direzionale a far data dal 1 ottobre 2016 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

**Verificata** la coerenza del presente provvedimento con il Progetto P.E.G. n. 010 "Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale" Obiettivo n. 00186 "Riqualificazione, manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale"

**Premesso che** uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione provinciale è favorire iniziative di riqualificazione sul patrimonio immobiliare di competenza, attuando una manutenzione programmata in particolare degli edifici storici sotto tutela;

**Considerato che:**

- è necessario procedere con interventi di pulitura e restauro delle porzioni in pietra della fontana e della volta decorata dell'androne di Palazzo Martinengo Cesaresco in via Musei 32;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto dai tecnici dell'Ufficio Edilizia Direzionale il preventivo di spesa pari ad €. 35.845,00, di cui € 31.345,00 per lavori ed €. 4.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

**Richiamati:**

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle

Documento firmato digitalmente

procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto che:**

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o, per i lavori, in amministrazione diretta*”;

**Dato atto, inoltre, che** l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016, in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*”

**Ritenuto:**

- procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 50/2016, mediante procedura negoziata previa consultazione di n. 5 operatori economici, applicando il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art 95 comma 4 lettera a), determinato mediante ribasso sull'importo preventivato;
- di disporre che la volontà contrattuale delle parti sia riprodotta attraverso la sottoscrizione di documento in forma digitale e che di ciò sia data espressa indicazione nella lettera di invito, fermo restando quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Richiamati** gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 17 del 28 gennaio 2016;

**Preso atto che** il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### **DETERMINA**

1. di procedere, per i motivi esposti in premessa che integralmente si accolgono, all'affidamento dell'intervento di pulitura e restauro delle porzioni in pietra della fontana e della volta decorata dell'androne di Palazzo Martinengo Cesaresco in via Musei 32 previa consultazione di n. 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, applicando il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara pari ad € 35.845,00, di cui € 31.345,00 per lavori ed € 4.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, più Iva al 10% pari ad € 3.584,50 per complessivi € 39.429,50;
2. di approvare lo schema di lettera di invito a presentare l'offerta, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento contrattuale per l'offerta;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 39.429,50 alla Missione 01 Programma 05 Capitolo 90001096 del Bilancio pluriennale armonizzato 2016/2018 esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno all'obiettivo PEG n. 010/0186 "Riqualficazione, manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale", dando atto che l'intera spesa è esigibile nell'esercizio finanziario 2017;
4. di dare altresì atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento la ditta affidataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP: H82F16000390003 ed il Codice Identificativo Gara CIG: Z191CA9352.

Brescia, li 28-12-2016

Il Dirigente  
GIACOMO PAGANI